Nell’assemblea di venerdì scorso è apparso chiaro a tutti i colleghi che la proposta di VAP per le aziende del gruppo penalizza fortemente la Capogruppo Cassa di Risparmio di Cesena.
Infatti, se si applicasse in C.R.C. la formula dello scorso anno così come è stato proposto ed accettato in Banca di Romagna, non vi sarebbe nessuna decurtazione del VAP. Questo nonostante la capogruppo abbia in carico tutte le spese di gestione della Direzione Generale (42 milioni da ammortizzare + spese varie).

leggi il volantino completo: Sotto ricatto